

---

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**SEGRETARIATO GENERALE**  
**COMMISSIONI PERMANENTI**

---

**BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI**

---

**GIUNTA DEL REGOLAMENTO**

**Mercoledì 26 gennaio 1949.** — *Presidenza del Presidente della Camera, GRONCHI.* — Intervengono anche i Presidenti delle Commissioni permanenti. Si discute lungamente la norma già predisposta dalla Giunta circa la competenza della Commissione finanze e tesoro e delle altre Commissioni in ordine all'esame preliminare dei bilanci. Interloquiscono i deputati Angelini, Togni, La Malfa, Dossetti, Clerici, Tosato, Cavallari, Ambrosini, Corbino, Martino, Carpano Maglioli e il Presidente. Si decide di rinviare ogni decisione in argomento ad altra seduta alla quale interverranno anche i Presidenti dei Gruppi parlamentari.

**AGRICOLTURA (IX)**

**Giovedì 27 gennaio 1949.** — *Presidenza del Vicepresidente BONOMI.* — La Commissione continua, in sede normale, la discussione dell'articolo 1 del disegno di legge (n. 175): « Disposizioni sui contratti di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione ». In seguito alla proposta del deputato Zanfagnini di aggiungere al primo comma dell'articolo le parole: « In ogni caso, restano salvi i maggiori termini stabiliti dagli usi o da accordi collettivi e individuali », proposta su cui interloquiscono i deputati: Gui, Marengi, Truzzi, Germani, Grammatico, Pugliese, Fina, Grifone e il Presidente, si decide di rinviare la discussione dell'articolo a quando sarà regolato il principio della disdetta « per giusta causa » sancito dall'articolo 2.

Sull'articolo 2 interloquiscono gli onorevoli: Truzzi, Pugliese, Marengi, Basile, Chiarini, Cimenti, Grifone, Cremaschi Olindo, Colasanto. Dal

Pozzo, Zanfagnini, Tommasi, Fina, Gullo, Rivera, Gui, Marabini, Germani. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

**Venerdì 28 gennaio 1949.** — *Presidenza del Vicepresidente BONOMI.* — La Commissione inizia, in sede normale, l'esame della proposta di legge Bonomi (n. 301): « Proroga dei termini fissati dalla legge 18 agosto 1948, n. 1140, in materia di affitto di fondi rustici e di vendita delle erbe per il pascolo ». Riferisce il deputato Marengli ed interloquiscono i deputati Bonomi, Grifone, Maxia, Tonengo, Sampietro Giovanni, Giuntoli, Grazia, Truzzi e Miceli. La discussione è quindi rinviata alla prossima seduta.

La Commissione continua quindi la discussione sull'articolo 2 del disegno di legge (n.175): « Disposizioni sui contratti di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione ». Interloquiscono il Presidente ed i deputati Sampietro Giovanni, Germani, Sansone, Pugliese, Zanfagnini, Truzzi, Colasanto, Dal Pozzo, Marengli, Cremaschi Olindo, Gui e Palazzolo. La discussione è quindi rinviata alla prossima seduta.

## ESTERI (II)

**Martedì 25 gennaio 1949.** — *Presidenza del Presidente AMBROSINI.* — La Commissione, in sede normale, esamina il disegno di legge (n. 71): « Autorizzazione a ratificare ed a dare esecuzione all'Accordo aggiuntivo alla Convenzione di amicizia e di buon vicinato tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino, concluso a Roma il 24 marzo 1948 ». Riferisce il deputato Giordani e partecipano alla discussione tutti i componenti della Commissione. Su proposta dell'onorevole Chiostergi, si decide infine di invitare il Ministro degli affari esteri a precisare, in una prossima seduta, se la Repubblica di San Marino abbia regolarmente applicate le clausole della Convenzione fondamentale del 1939.

La Commissione esamina successivamente il disegno di legge (n. 246): « Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, commercio e navigazione, del Protocollo di firma, del Protocollo addizionale e dello scambio di note conclusi a Roma, fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, il 2 febbraio 1948 ». Il Presidente, onorevole Ambrosini, rilevando l'importanza del Trattato, coglie l'occasione per esprimere il voto che le clausole di esso — e specie quelle riferentisi allo svolgimento delle attività commerciali, industriali, scientifiche, educative, religiose e professionali — possano diventare più operanti, con l'aumento della quota di emigrazione degli italiani negli Stati Uniti. Il relatore, deputato Campilli, riferisce sui principi generali del Trattato, illustrandone quindi partitamente le disposizioni in materia di stabilimento e di rapporti commerciali, nonché le clausole relative alla navigazione e al transito, e mettendo in rilievo le condizioni di reciprocità tra i due Paesi e le norme particolari relative agli scambi commerciali. La discussione sulla relazione dell'onorevole Campilli è rinviata ad una prossima seduta.

## FINANZE E TESORO (IV)

**Martedì 25 gennaio 1949.** — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alle finanze onorevole Castelli Edgardo. La Commissione esamina il disegno di legge (n. 237): « Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 1948, n. 1419, recante modifiche al regime fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini ». Interloquiscono, oltre al Presidente, al Sottosegretario di Stato ed al relatore onorevole Schiratti, i deputati Petrilli, Scoca, Walter, Turnaturi, Cavallari, Tudisco, Chieffi e De Palma. Il disegno di legge è approvato con lievi modifiche.

Assume quindi la Presidenza il Vicepresidente onorevole Petrilli ed è esaminato il disegno di legge (n. 256): « Conversione in legge del decreto-legge 20 dicembre 1948, n. 1427, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma 2°, della Costituzione e concernente modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione ». Riferisce l'onorevole Scoca, il quale, d'intesa col Ministro delle finanze, sottopone alla Commissione, che le accetta, alcune proposte di modifica agli articoli 8 e 11.

Sul disegno di legge (n. 285): « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di alcuni Ministeri ed al bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1948-1949 » (terzo provvedimento) riferisce l'onorevole Carmine De Martino. Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte, oltre al Presidente ed al relatore, i deputati Chieffi, Scoca, Turnaturi e Walter, la Commissione delibera di approvare il provvedimento con la soppressione di alcuni articoli concernenti nuove autorizzazioni di spesa.

**Venerdì 28 gennaio 1949. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Si esamina il disegno di legge (n. 249-B): « Modificazioni alle leggi concernenti le imposte di registro e ipotecarie », rinviato dal Senato con una modificazione all'articolo 3, che la Commissione approva, dopo la relazione del deputato Tosi.

Sul disegno di legge (n. 277): « Provvedimenti finanziari a favore dell'Ente edilizio di Reggio Calabria per metterlo in grado di conseguire l'equilibrio del proprio bilancio » interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore onorevole Castelli Avolio, i deputati Chieffi, Corbino, Tudisco, Bavaro, Tarozzi e Sullo, il quale presenta un ordine del giorno, che viene approvato, col quale si chiede al Governo che la presentazione di disegni di legge concernenti sovvenzioni, anticipazioni o garanzie creditizie di qualsiasi natura a favore di enti o istituti, per metterli in grado di conseguire l'equilibrio del bilancio, sia sempre accompagnata dalla presentazione in allegato alla relazione ministeriale dei bilanci più vicini nel tempo degli enti o istituti stessi e di ogni altra documentazione utile a illustrare i provvedimenti richiesti. La Commissione approva quindi, senza variazioni, il disegno di legge.

Si prende successivamente in esame il disegno di legge (n. 278): « Autorizzazione di una ulteriore spesa di 100 milioni per l'esecuzione dei lavori di sistemazione delle Fosse Ardeatine » già approvato dalla V Commissione permanente del Senato della Repubblica. Su proposta del relatore, onorevole Arcaini, il provvedimento è approvato.

Il disegno di legge (n. 279): « Proroga del pagamento degli assegni rinnovabili di guerra e delle volture provvisorie delle pensioni indirette », anch'esso approvato dalla V Commissione permanente del Senato della Repubblica, è approvato dopo la relazione del deputato Balduzzi.

Si approva quindi il disegno di legge (n. 282): « Agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo » (*Rel.* Bavaro).

Sul disegno di legge (n. 298): « Accettazione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1949 in sottoscrizione di buoni ordinari del Tesoro » riferisce l'onorevole Vicentini. La Commissione approva il provvedimento.

Si esamina infine il disegno di legge (n. 299): « Concessione di una sovvenzione straordinaria all'Ente autonomo del Voltorno di Napoli » (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato della Repubblica). Interloquiscono, oltre al relatore onorevole Chieffi, i deputati De Martino Francesco, Sullo, Ferreri e Corbino. La discussione è quindi rinviata ad altra seduta.

**Venerdì 28 gennaio 1949.** — *Presidenza del Presidente LA MALFA.*

— Interviene alla seduta (in sede normale) il Sottosegretario al tesoro onorevole Malvestiti, il quale comunica che la presentazione dei bilanci di previsione non potrà avvenire entro il 31 gennaio, ma subirà un ritardo di un mese. Il provvedimento legislativo che autorizza la presentazione ritardata è stato presentato al Senato. Richiama poi l'attenzione della Commissione sulle deliberazioni adottate nella seduta del 25 corrente circa il disegno di legge (n. 285): « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di alcuni Ministeri ed al bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 » (terzo provvedimento). Il Presidente fa presente le difficoltà che si oppongono alla ripresa immediata in esame del disegno di legge e la Commissione decide che il riesame abbia luogo in una prossima seduta.

La Commissione esprime quindi il parere richiesto dalla Commissione Lavoro (XI) sulle proposte di modifica presentate dai deputati Grazia e Cerreti, importanti oneri finanziari allo Stato, agli articoli 7 ed 8 del disegno di legge (n. 202): « Modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, recante provvedimenti per la cooperazione ». Interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore onorevole Turnaturi, i deputati Castelli Avolio, Valenti, De Martino Carmine, De Palma, Corbino, Chiaramello, Tosi, Martinelli, De Martino Francesco, Barbina e Pecoraro. La Commissione delibera di dare parere contrario alle proposte modificazioni.

Si prende quindi in esame la proposta di legge dell'onorevole De Martino Carmine (n. 271): « Istituzione ed ordinamento dell'Ente Incremento Edilizio (E. I. A.) ». Intervengono nella discussione, oltre al Presidente

e al relatore onorevole Vicentini, i deputati Turnaturi, De Martino Car-nine, Corbino, Martinelli, Castelli Avolio, Sullo e Bavaro. La Commissione delibera di dare parere favorevole, per la parte finanziaria, alla proposta suddetta.

### GIUSTIZIA (III)

**Mercoledì 26 gennaio 1949. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — La Commissione approva il disegno di legge (n. 280), già approvato dalla II Commissione permanente del Senato della Repubblica: « Norme per il funzionamento degli uffici giudiziari ». Partecipano alla discussione i deputati Bucciarelli-Ducci, relatore, Scalfaro, Colitto, Capalozza e Bruno.

La Commissione prende quindi in esame il disegno di legge (n. 214): « Norme per l'uso della lingua tedesca in Alto Adige ». Riferisce ampiamente il deputato Facchin e interloquiscono i deputati Calamandrei e Gullo, il quale ultimo chiede che il disegno di legge, data la sua particolare importanza, sia discusso in Assemblea. Parlano contro la richiesta i deputati Lombardi Ruggero e Volgger (il quale ultimo partecipa alla seduta a sua richiesta); a favore il deputato Leone Marchesano. Risultando la richiesta del deputato Gullo appoggiata da un quinto dei membri della Commissione, a norma del 3° comma dell'articolo 72 della Costituzione, il Presidente dichiara rimesso alla discussione e alla approvazione della Camera il disegno di legge, che sarà esaminato dalla Commissione, in sede normale, in altra seduta.

Il disegno di legge (n. 266): « Convocazione delle assemblee delle società aventi sede in territori sui quali lo Stato italiano ha cessato di esercitare la sua sovranità » dà luogo ad ampia discussione, cui partecipano i deputati Rocchetti, relatore, Calamandrei, Concetti, Gullo, Capalozza, Colitto e Leone-Marchesano. Il disegno di legge è quindi approvato.

### GIUSTIZIA (III) E DIFESA (V)

(COMMISSIONI RIUNITE)

**Giovedì 27 gennaio 1949.** — *Presidenza del Presidente della Commissione della difesa CHATRIAN.* — Le Commissioni deliberano, in sede normale, di nominare nel proprio seno un Comitato che esamini i punti fondamentali del disegno di legge sul riordinamento del Tribunale supremo militare (n. 248), al fine di orientare le Commissioni stesse per una discussione conclusiva. Il Comitato sarà composto di dodici membri, oltre al Presidente Chatrian, e comprenderà proporzionalmente i rappresentanti dei diversi Gruppi parlamentari. Interloquiscono il deputato Bazoli e il Presidente. Il Comitato risulta così composto; Presidente, Chatrian; membri: Carignani, Codacci Pisanelli, Guerrieri Filippo, Bettiol Giuseppe, Leone Giovanni, Avanzini, Gullo, Capalozza, Bottonelli, Paolucci, Calamandrei, Cuttitta.

## INTERNI (I)

**Venerdì 28 gennaio 1949.** — *Presidenza del Vicepresidente MIGLIORI.* — Si riprende, in sede normale, l'esame del disegno di legge (n. 211): « Costituzione e funzionamento degli organi regionali ». Il deputato Lucifredi espone il risultato dei lavori finora compiuti dal Comitato incaricato, nella seduta del 20 gennaio, di studiare la materia regionale.

Sul disegno di legge (n. 281): « Apoliticità degli appartenenti alle Forze armate, dei magistrati militari e dei rappresentanti diplomatici e consolari all'estero » interloquiscono i deputati De Michele, Carpano Maglioli, Longhena, Caserta, Lucifredi, Longo, Gatto, Amadeo, Merloni, Barbieri, Russo, Lombardi Colini Pia. I deputati Almirante e Corona sollevano una pregiudiziale di incostituzionalità dell'articolo 7, che attribuisce ai regolamenti di disciplina delle Forze armate le modalità ed i limiti per lo svolgimento delle attività politiche da parte dei militari in servizio e dei magistrati della giustizia militare. La Commissione, respinto un ordine del giorno dei deputati Longo e Corona, con cui non si approvano i principi informativi del provvedimento, approva un ordine del giorno del deputato Russo con il quale si accolgono i principi informativi stessi e si decide di passare all'esame degli articoli, restando impregiudicata ogni decisione sull'eccezione di incostituzionalità sollevata nei riguardi dell'articolo 7. L'esame degli articoli è rinviato ad altra seduta.

## ISTRUZIONE (VI)

**Giovedì 27 gennaio 1949.** — *Presidenza del Presidente MARTINO.* — La Commissione esamina ed approva, in sede normale, dopo una discussione cui partecipano il relatore, onorevole Ermini, ed il deputato Cessi, il disegno di legge (n. 20-B): « Proroga per le nomine e i trasferimenti di insegnanti universitari », modificato dal Senato

**Giovedì 27 gennaio 1949. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente MARTINO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, onorevole Perrone Capano. La Commissione esamina ed approva, integrata dalla Sottocommissione finanze e tesoro, il disegno di legge (n. 272): « Esenzioni ed agevolazioni fiscali a favore della fondazione del Museo nazionale delle Scienze e della Tecnica di Milano ». Partecipano alla discussione, oltre al Presidente ed al relatore, onorevole Fazio Longo Rosa, il Sottosegretario di Stato onorevole Perrone Capano, e i deputati Ermini e Chiaramello. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

Segue la discussione del disegno di legge (n. 268): « Norme transitorie per la retrodatazione delle nomine straordinarie nelle Università nei confronti di professori la cui assunzione in ruolo fu ritardata perché ce-

libi ». Interloquiscono il relatore onorevole Tesauro, il Presidente, il Sottosegretario di Stato onorevole Perrone Capano ed i deputati Fabriani, Lozza ed Ermini. Il disegno di legge è pure approvato senza modificazioni.

Il disegno di legge (n. 269): « Mantenimento in servizio per gli anni 1947-48 e 1948-49 del personale direttivo ed insegnante degli Istituti e delle Scuole di istruzione secondaria ed artistica raggiunto dai limiti di età per il collocamento a riposo » è approvato con una modifica formale dopo una discussione cui partecipano, oltre al Presidente ed al relatore onorevole Sailis, il Sottosegretario di Stato onorevole Perrone Capano ed i deputati Rescigno ed Ermini.

Si discute infine il disegno di legge (n. 284): « Proroga del funzionamento dell'ufficio per il recupero delle opere d'arte e del materiale bibliografico, didattico e scientifico, istituito presso il Ministero della pubblica istruzione ». Prendono parte alla discussione il Presidente, il relatore onorevole Di Fausto, il Sottosegretario di Stato onorevole Perrone Capano ed i deputati Marchesi, Fabriani e Bertola. Il disegno di legge è approvato con modificazioni, fra cui un articolo aggiuntivo che concede il trattamento economico del grado IV al capo dell'ufficio per il recupero delle opere d'arte.

## LAVORO (XI)

**Mercoledì 26 gennaio 1949.** — *Presidenza del Vicepresidente STORCHI.*

— La Commissione, in sede normale, riprendendo l'esame — iniziato nella seduta del 18 gennaio — del disegno di legge (n. 202): « Modificazioni al decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, recante provvedimenti per la cooperazione », discute ampiamente numerose proposte di ulteriori modificazioni allo stesso decreto legislativo, sulle quali interloquiscono i deputati Grazia, Petrone, Pallenzona, Moro Gerolamo, Cerreti, Cucchi, Lizzadri, Valsecchi e Roberti, oltre al relatore, onorevole Foresi. Non sono accolte le modifiche proposte agli articoli 5 e 22; mentre per quelle degli onorevoli Grazia e Cerreti, intese a modificare le norme degli articoli 7 e 8 circa i contributi e le spese delle ispezioni, si decide di richiedere il parere della Commissione finanze e tesoro e del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, rinviando perciò il seguito della discussione ad altra seduta.

**Venerdì 28 gennaio 1944.** — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* —

La Commissione, in sede normale, riprendendo l'esame delle modificazioni apportate dal Senato della Repubblica al disegno di legge (n. 48-B): « Provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia agevolando la costruzione di case per i lavoratori » nomina, secondo una proposta già accolta nella seduta del 14 gennaio, un Comitato composto del Presidente e dei deputati Fassina, Petrone, Rumor, Cavallotti, Lizzadri e Roberti, per venire ad un'intesa con la corrispondente Commissione permanente del Senato.

Sul disegno di legge (n. 206): «Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati», sono esaminate varie proposte per la limitazione e l'acceleramento della discussione. Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Venegoni, Rumor, Sacchetti, Roberti, Sabatini, Biasutti, Cavallotti, Foresi. Una mozione dell'onorevole Roberti per la nomina di un ristretto Comitato che riferisca con eventuali proposte di modifiche, dopo osservazioni dei deputati Zaccagnini, Grazia e Fassina, non è accolta. Si stabilisce infine, su proposta del Presidente, di rinviare l'esame del disegno di legge ad altra seduta per chiedere l'intervento del Governo e di rappresentanti della Commissione finanze e tesoro.

## TRASPORTI (VIII)

**Venerdì 28 gennaio 1949. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente ANGELINI.* — La Commissione esamina il disegno di legge (n. 163): «Costituzione di un comitato centrale del lavoro portuale presso il Ministero della marina mercantile». Interloquiscono il relatore deputato Mazza ed i deputati Lombardi Ruggero e Monticelli. Il disegno di legge è approvato con un emendamento proposto all'articolo 2 dal Relatore, con cui si introduce nel Comitato un rappresentante dell'armamento minore e si porta da tre a quattro il numero dei rappresentanti dei lavoratori portuali.

Nella discussione del disegno di legge (n. 193): «Provvedimenti per gli assuntori delle ferrovie dello Stato», approvato dalla VII Commissione del Senato, intervengono, oltre al relatore onorevole Cappugi e al Presidente, i deputati De Palma, Lombardi Riccardo, Veronese, Mazza, Caroniti, Firrao e Tomba. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni. È approvato anche un ordine del giorno, proposto dal deputato Lombardi Riccardo, nel quale si esprime il voto che il Ministero dei trasporti affronti decisamente e con sollecitudine il problema della posizione giuridica degli assuntori ferroviari.

La Commissione esamina quindi il disegno di legge (n.194): «Modificazioni al decreto legislativo 4 ottobre 1947, n. 1182, per quanto riguarda le competenze accessorie per gli agenti ed operai addetti alla manutenzione delle linee telegrafiche e telefoniche». Intervengono nella discussione, oltre al Presidente ed al relatore deputato Ducci, i deputati Spoleti, Tomba, Cotani, Caroniti, Lombardi Riccardo e Pertusio, che propongono diverse modifiche. La discussione è rinviata alla prossima seduta, per dar modo al Ministro dei trasporti di intervenire.

Sul disegno di legge (n. 267): «Cessazione dell'efficacia delle disposizioni contenute nella legge 7 aprile 1941, n. 266, e successive modificazioni, relativo al trattamento economico degli equipaggi delle navi catturate dal nemico o perdute o rifugiate in porti esteri o dell'A. O. I. in conseguenza della guerra», interloquiscono, oltre al relatore deputato



Farinet, i deputati Firrao, Pertusio, Mazza, Caroniti e Monticelli. Il disegno di legge è approvato con un emendamento formale all'articolo 2 e con la soppressione dell'articolo 3 riferentesi alla fissazione della data dell'entrata in vigore del provvedimento.

Il disegno di legge (n. 273): «Trattamento di previdenza del personale delle ferrovie dello Stato proveniente da linee secondarie non iscritto al fondo pensioni», approvato dalla VII Commissione del Senato, è esaminato ed approvato senza modificazioni, dopo la relazione del deputato Tomba.

Si approva successivamente, pure senza modificazioni, dopo la relazione del deputato Moro Francesco, il disegno di legge (n. 274): «Modifica alla legge 6 luglio 1940, n. 952, contenente disposizioni concernenti le pensioni agli agenti delle ferrovie dello Stato provenienti dalle ex-gestioni austriache e agli agenti delle ferrovie dello Stato passati nei ruoli di altre amministrazioni dello Stato» (già approvato dalla VII Commissione del Senato).

La Commissione approva infine, senza modificazioni, il disegno di legge (n. 275): «Modificazione all'articolo 1 del regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1802, relativo alla posizione della guida per gli autobus e gli autocarri», approvato dalla VII Commissione del Senato. Interloquiscono il relatore Monticelli ed i deputati Firrao, Moro Francesco e Lombardi Riccardo.

## **COMMISSIONE DI VIGILANZA SULLE RADIO DIFFUSIONI**

**Giovedì 27 gennaio 1949.** — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — La Commissione discute sui compiti che essa deve assolvere in materia di radiodiffusioni. Interloquiscono i deputati Giordani, Gotelli Angela, Mazzali, Sampietro Umberto, Quarello, Tozzi Condivi ed il Presidente. A conclusione della discussione il deputato Mazzali presenta un ordine del giorno in cui si invitano le autorità competenti ad esercitare un maggior controllo sulle radiodiffusioni e si chiede al Governo di denunciare il contratto di concessione che scade nel 1952, «così consentendo ai gruppi interessati una proficua gara ed al popolo italiano una ampia e serena discussione su questo delicato servizio nazionale». Il Presidente ritiene che l'ordine del giorno non possa essere votato in quanto incide su materia che esorbita dalla competenza della Commissione. La discussione è rinviata ad altra seduta.